

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: *NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 15 E DELL'ALLEGATO I.2 DEL D. LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DEGLI ARTT. 44 E 50 DEL D. LGS. 36/2023 DELL'APPALTO INTEGRATO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE A SERVIZIO DEL LABORATORIO CRIO-EM E DI UN SISTEMA IDRONICO PER IL RAFFREDDAMENTO DI QUATTRO CHILLER DI PRECISIONE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 3.1 PROGETTO "POTENZIAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA DISTRIBUITA CERIC ERIC CON L'INTEGRAZIONE DI STRUMENTAZIONE DIGITALE PER LO STUDIO DI PATOGENI" – PRP@CERIC CUP J97G22000400006*

Riferimento: <https://www.urp.cnr.it/459156-2024>

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 170 del 24/10/2024 con cui al Prof. Federico Boscherini è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto Officina dei Materiali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/11/2024, per un periodo di quattro anni;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

VISTA la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023 n.2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell’inquinamento dell’area, dell’acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28 dicembre 2021 di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 455 del 15 novembre 2022 recante «DECRETO DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO: PROGETTO CODICE IR0000028, TITOLO “POTENZIAMENTO DELL’INFRASTRUTTURA DI RICERCA DISTRIBUITA CERIC ERIC CON L’INTEGRAZIONE DI STRUMENTAZIONE DIGITALE PER LO STUDIO DI PATOGENI”, AREA ESFRI PHYSICAL SCIENCES AND ENGINEERING» e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto “Potenziamento dell’infrastruttura di ricerca distribuita CERIC ERIC con l’integrazione di strumentazione digitale per lo studio di patogeni” – PRP@CERIC IR0000028;

VISTA la richiesta di acquisto prot. nr. 0457342 del 25/11/2024, pervenuta dal Dott. Alberto Cassetta relativa alla necessità di procedere all’acquisizione dell’appalto di cui all’oggetto, nell’ambito delle attività previste dal progetto PRP@CERIC, il cui importo è stato stimato in € 84.500,00 oltre IVA, comprensivo di € 500 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed € 9.789,82= quali costi del personale, mediante affidamento diretto all’operatore economico Vertiv S.r.l. con sede legale in Via Leonardo da Vinci 16, Piove di Sacco (PD), P.IVA 00230510281 individuato a seguito di indagine informale di mercato effettuata valutando precedenti affidamenti analoghi realizzati da parte di altre stazioni appaltanti, ritenuto in grado di assicurare la corretta esecuzione dell’appalto secondo i tempi e le modalità indicati dall’Amministrazione;

VISTO l’art. 50, c.1, lett. b) del Codice il quale prevede che, per affidamenti di contratti di lavori, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a euro 150.000,00=, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l’art. 15, comma 1, del Codice, il quale dispone che “*Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

CONSIDERATO che, a tenore del comma 2, del già richiamato art. 15 del Codice “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti*

nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni."

VISTO l'allegato I.2 del Codice, recante "Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)", riguardante la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del Codice;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto per la progettazione, affidamento e l'esecuzione per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che, il soggetto nominando è dipendente dell'Ente committente ed è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione prevista dall'allegato I.2 del Codice sopra richiamato;

DISPONE

- 1. DI ASSUMERE** il ruolo di Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
 - svolgere tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
 - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione dei lavori in argomento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell'Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico che sarà individuato;
 - procedere, di concerto con la stazione appaltante, al completamento della documentazione;
 - procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite la piattaforma telematica di negoziazione e di tutti gli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;
 - rilasciare apposita dichiarazione, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del Codice.
- 2. DI INDIVIDUARE** ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Codice, la Dott.ssa Brunella Maria Aresta (matr. CNR 11193) e il Dott. Marco Campani (matr. CNR 27397) in qualità di supporto al RUP, fermo restando i compiti e le mansioni a cui gli stessi sono già assegnati;
- 3. DI PROCEDERE** alla pubblicazione sul sito del CNR del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
- 4. LA TRASMISSIONE** del presente atto ai dipendenti indicati ai precedenti punti da valere ai fini della notifica e accettazione.

Il Direttore
Prof. Federico Boscherini